

TRANSFLUID

Proficua partecipazione dell'azienda di Gallarate alla manifestazione "Electric & Hybrid Marine World Expo" che si è recentemente tenuta ad Amsterdam. La Transfluid, come per l'edizione 2015, oltre allo stand nell'area espositiva, ha offerto a clienti e dealer europei la possibilità di testare nei canali della città olandese una imbarcazione (una pilotina di 7 metri) con propulsione ibrida parallela composta da un modulo Transfluid HTM700 da 20 kW (27 hp) a 3000 rpm accoppiato con un motore Nanni Diesel da 60 hp a 2800 rpm. La presenza di una barca ibrida nel centro di Amsterdam, come lo scorso anno (in quell'occasione Transfluid scelse un Taxi passeggeri) ha suscitato interesse ed è stata un banco di prova dimostrativo di assoluto valore. Gli ospiti a bordo hanno potuto constatare l'evoluzione del sistema che è ora in grado di passare dalla propulsione elettrica a quella diesel in modo automatico, sempre gestito dal comandante, così che la guidabilità della barca ibrida è assolutamente analoga a quella di una tradizionale. Alla manifestazione Transfluid ha presentato, inoltre, in anteprima mondiale la propulsione elettrica per barche a vela, il sail drive elettrico sino a 50 hp facendo seguito alla gamma dei sistemi ibridi sino a 1500 hp presentato due anni fa e al sistema di propulsione elettrico sino a 100 hp presentato lo scorso anno. (www.transfluid.eu)



La pilotina in navigazione nei canali di Amsterdam e la timoneria con i comandi per gestire la propulsione ibrida

TRASPORTO PASSEGGERI**BABITOURS**

Nasce nel 1988, con la motobarca Grifone, l'attività di questa azienda che ha base a Porto Rotondo

Gabriele Zambianchi - Stefano Nicolai

Il primo luglio sono stato ospitato, accompagnato da Stefano Nicolai, a bordo della motonave Matilde di Porto Rotondo (SS), di Giuseppe Murgia. Siamo partiti dalla banchina di Cannigione per un tour giornaliero nell'arcipelago di La Maddalena, durante il quale, oltre ad aver fatto ammirare a 140 turisti francesi le bellezze del posto, Murgia ci ha raccontato la sua storia, sviluppatasi in quell'angolo di paradiso.

Erano gli anni '80 quando Giuseppe e Alberto Diaz, entrambi velisti di Porto Rotondo, diedero vita alla Semiramide, società che si occupava di attività turistiche "da spiaggia", tra cui la direzione di stabilimenti balneari e il noleggio delle relative tradizionali attrezzature, il nolo di piccole barche a vela e motore con conducente e la gestione di scuole di surf, vela, sub e sci nautico.

I due giovani imprenditori, grazie alle attività svolte, intuirono l'esigenza di un nuovo tipo di servizio, quello delle escursioni via mare nell'arcipelago, una offerta innovativa a quell'epoca.

Fu così che nel 1988 decisero di sviluppare e investire in questo nuovo settore, acquisendo una motobarca dal nome Grifone (attuale Colorado) precedentemente di proprietà della famiglia Di Fraia di La Maddalena. Questa imbarcazione poteva trasportare 105 passeggeri, e durante il periodo estivo veniva impiegata da Semiramide per lo svolgimento di tours con servizio di pranzo a bordo a base di pesce, partendo da Porto Rotondo principalmente alle isole di Spargi, con la meravigliosa Cala Corsara, e di Budelli, visitando la famosa Cala di Roto più conosciuta come "Spiaggia Rosa", che fu accessibile fino al 1994, anno in cui divenne zona MA a "tutela integrale", con divieto di accesso, transito, sosta, balneazione e navigazione nelle acque prospicienti.

Nel 1990 arrivò da Bellaria la Tayfun II (Turbo), che sostituì la vecchia Grifone e venne ribattezzata "Babilonia". Fu trasportata via terra con un veicolo gommato dedicato ai trasporti eccezionali dalla Romagna fino a Porto Rotondo. Questo particolare trasporto rese necessaria l'eliminazione della plancia di comando al primo ponte, che risultò poi una

Giuseppe Murgia al timone della Matilde. A lato l'equipaggio e sotto la motonave all'ormeggio.

